

N.

64490

REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA PRINCESSA SUL PISELLO

Metraggio dichiarato 2700

PRODUZ. ITALIANA

Metraggio accertato 2599

Marca: SAMY CINEMATOGRAFICA s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La notte sta calando sulla città. Un gruppo di "perpatetiche", in attesa dell'ora più adatta per entrare in attività, trascorre il tempo, ascoltando dalla voce di una loro anziana amica la versione realistica e moderna di alcune celebri favole.

Dinanzi agli occhi delle semplici menti di quelle "signore" scorrono così le immagini di una "Cenerentola", riveduta e corretta.

Niente più principe, ne sorellastre, nè scarpetta sfilatasi nella fuga, ma un contestatore del primo novecento - figlio d'un grosso proprietario terriero - una casa squillo, in cui Cenerentola funge da sgattera, e infine un paio di minuscoli slips, come elemento identificatore della misteriosa ospite notturna.

Tutto si concluderà come nel mito: Cenerentola sposerà il contestatore, che smetterà di contestare e rientrerà nei ranghi della società conservatrice.

Anche per Biancaneve il discorso è analogo. La figliastra del Re, nella versione realistica, è più astuta e meno ingenua del personaggio favolistico. Ingannato il guardiacaccia, incaricato di ucciderla, Biancaneve si rifugerà nella casa dei nani, surclasserà la regina, giunta con propositi omicidi sotto le spoglie di una vecchia, e fuggirà con lo squattrinato principe e con i diamanti dei nani, dopo essersi finta morta con sorprendente verismo.

Le favole hanno termine e l'orario di lavoro delle peripatetiche ha inizio. Fra di loro appaiono due "neofite". Hanno tutte le caratteristiche somatiche dei due personaggi principali delle favole narrate. E' la continuità del mito nella realtà di ogni giorno.

Regia: Pietro Regnoli - Interpreti principali: Susanna Martinkova - Gino Milli - Gianfranco De angelisi - Chista Linder. ecc.

ETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 27 APR 1974 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Sono stati eliminati metri 19 della scena della mangitura della bucca

2) allusiva alla masturbazione

Roma,

4 MAG 1974



Viso per copia conforme
 Il Primo Dirigente
 direttore della Divisione Revisione
 Cinematografica e Teatrale
 dr. Antonio Calabria

L. MINISTRO

F.to FRAGASSI

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA

41, Via Mergani - 00161, Roma - Tel. 867.626